

Domenica 28 settembre  
2014

**ANGELO GUARINI (LE IMPRESE)**

## *Fondi europei e meno burocrazia per aiutare imprese e lavoratori*

In Puglia abbiamo sperimentato, con esito positivo e in questo siamo l'unica regione al Sud, un utilizzo intelligente dei fondi strutturali europei per incentivi alle imprese. Per questo sarebbe folle buttare alle ortiche un'esperienza così positiva: va valorizzata, migliorata e ripresa. Anche perché i risultati sono evidenti, in termini di marketing localizzativo.

Tuttavia per attrarre nuovi investimenti bisogna intervenire su alcuni elementi fondamentali: il peso fiscale eccessivo, il costo del lavoro, quello dell'energia, le lentezze burocratiche e della giustizia civile.

Penso alla rimozione degli ostacoli: se c'è una forte e precisa volontà, una certa snellezza burocratica è possibile. Un esempio positivo è quello dell'insediamento Alenia a Grottole: oltre a quella del contratto in sé per sé, c'erano altre gros-



Angelo Guarini è direttore di Confindustria Brindisi.

se scommesse da vincere. Penso all'impossibilità, come si ipotizzava all'epoca, di ottenere in tempi ragionevoli l'allungamento della pista: e invece le autorizzazioni, grazie a una grande determinazione, furono rilasciate in tempi velocissimi. Ecco: da parte della futura giunta regionale mi aspetto lo stesso approccio quando si parlerà di nuovi investimenti produttivi, che restano prioritari.

Altro tema fondamentale, e critico, è l'accesso al credito. I fondi di garanzia sono un grimaldello efficace, ma la Regione deve impegnarsi per un tavolo con le banche perché i rubinetti del credito alle imprese siano riaperti.

Infine, la formazione: dev'essere mirata, finanziando per esempio i momenti di tirocinio in azienda, e dunque legandola maggiormente alle necessità del mondo produttivo.